

Comunità cristiana di s.Silvestro (Saletto) e di s.Antonio di Padova (Terraglione)

Vicariato di Vigodarzere



Parrocchia di sant'Antonio di Padova
(Terraglione)
via Terraglione
21, 35010,
Padova



Parrocchia di san Silvestro
(Saletto di Vigodarzere)
Via da Vinci 52,
35010

V° Domenica
di Pasqua
Anno A
1° sett. Salterio
10 maggio
2020
Numero 18/20
(109)

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Da quando siamo stati scaraventati su questo mondo, emettendo il primo respiro, la nostra vita è stata caratterizzata dalla ricerca del proprio posto nel mondo.

Maria, una donna anziana a cui è stato riscontrato un tumore molto aggressivo, mi confida: «Ma cosa ci sto a fare in questo mondo? Che il Signore mi porti via!».

Lucia ha rinnovato qualche giorno fa il quarantesimo di matrimonio e dice: «Non mi sono mai pentita di aver sposato mio marito. Ne abbiamo passato di cotte e di crude ma insieme abbiamo superato ogni ostacolo».

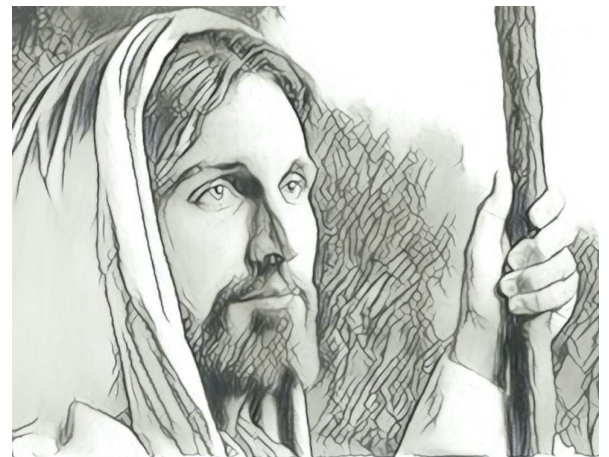
Mirco, dopo vari lavori saltuari, mal retribuiti e poco soddisfacenti, ha ricevuto una proposta di lavoro e dice: «Dopo tanto, ho trovato quello che mi piace. Anche se a volte il lavoro è pesante e faticoso, lo faccio volentieri, condivido con i miei colleghi le fatiche e le responsabilità. Sto bene!».

Ognuno cerca il suo «posto» dove sentirsi ricolmo di gioia, dove mettere a frutto il proprio talento personale, dove sentirsi realizzato e, così, rendere il mondo un po' più umano. Non è facile trovarlo, non sempre lo si raggiunge. Perciò, lascia risuonare dentro di te la domanda: «Qual è il mio posto in questa vita?».

Tommaso è tormentato. Gesù ha trovato il suo «posto» accanto al Padre ma lui ha paura di perdere il Maestro. Non sa dove Gesù andrà. Non sa cosa deve fare. Si sente smarrito, abbandonato così da chiedergli:

«Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». In lui rileggiamo la nostra preoccupazione di voler sapere sempre cosa fare, dove andare. Spesso, siamo schiavi delle nostre agende, delle tante cose da fare per eludere la fatica più grande dell'umanità moderna, cioè, lasciarsi guidare e fidarsi nel silenzio. Vorremmo strade appianate e tutto chiaro, senza pericoli o imprevisti. Vorremmo che qualcuno ci dicesse con chiarezza cosa fare e come, risparmiandoci la fatica della ricerca, dell'incertezza. Ma quando si è genitori, ci sono scelte chiare e certe? Quando devi

⇒⇒⇒ Continua ⇒⇒⇒



IO SONO LA VIA, LA VERITÀ E LA VITA

(Gv 14,6)

Il parroco **don Alessandro Pedron** via Leonardo da Vinci 52, Saletto di Vigodarzere, tel. 049.767917 (347.8985000).
Scuola dell'infanzia «L. De Gasperi» via Terraglione 19, Terraglione, tel. 049.700590
Scuola dell'infanzia «Sacro Cuore» via L. Da Vinci 67, Saletto di V., tel. 049.767826
5x1000! «Noi» di Terraglione (Circolo Bedin): 80032270284.
«Noi» di Saletto di Vigodarzere (Circolo don Alessandro): 02659710285.

Il bollettino parrocchiale lo puoi scaricare alla pagina: <<http://www.parcocchiasaletto.org/new/>>

Attenzione: appuntamenti e intenzioni messe sono accolti fino al mercoledì sera precedente la pubblicazione.

decidere se rimanere o cambiare lavoro, potrai mai avere la certezza che è la scelta giusta?

Gesù risponde a Tommaso auto-dichiarandosi la «via». Gesù, perciò, ci chiede di metterci in cammino, come lui ha solcato le strade polverose della Palestina e non ha smesso di incamminarsi nella continua ricerca del volto del Padre. La strada conta più dell'arrivo, il processo ci matura più del risultato.

Infine, Filippo vive un malinteso che è molto profondo nel cuore di noi cristiani, che consiste nell'incapacità di riconoscere Dio nella nostra vita. L'apostolo chiede a Gesù di vedere il Padre e Gesù gli risponde: «Filippo, come puoi fare una domanda del genere? Abbiamo vissuto insieme e non ti sei accorto che io sono il Figlio di Dio?». E' la difficoltà di aprire gli occhi e di scoprire come la Grazia di Dio si rende presente nella nostra vita. Signore aiuta a scorgerti in ogni istante!



Firmato dal governo e dalla CEI il nuovo protocollo per la ripresa delle celebrazioni con il popolo a partire dal 18 maggio, rimaniamo in attesa del documento attuativo da parte del vescovo Claudio.

Nel frattempo, alcune persone, nell'incertezza del momento e nella fatica di orientarsi nella giungla di decreti e di disposizioni, ha chiesto delucidazioni per quanto riguarda la celebrazione delle esequie. Ecco alcune informazioni essenziali:

Celebrazioni delle esequie

Durante il coronavirus

Dal 4 maggio il nuovo DPCM (Decreto Consiglio Ministeriale Ministri) ha previsto che «sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino ad un massimo di 15 persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro».

Salutiamo con piacere questa nuova disposizione. In questa maniera potremo salutare le persone care con maggiore attenzione e rispetto. Certamente, non siamo ancora nella «normalità». Infatti, la presenza di amici e conoscenti, che sono di conforto nel dolore, attualmente, non è ancora possibile. Rimaniamo pazientemente in attesa dei prossimi sviluppi.

Riguardo alle norme igienico-sanitarie per i partecipanti, è obbligatorio che tutti indossino la mascherina, coprendo bocca e naso. E' vietata la partecipazione a chi abbia la temperatura superiore ai 37,5 gradi, a coloro che presentano sintomi influenzali o sono stati in contatto con persone positive al Covid nei giorni precedenti.

Per quanto riguarda la celebrazione delle esequie, sono possibili sia la liturgia della Parola, opzione preferibile date le condizioni, sia la celebrazione dell'eucarestia. In quest'ultimo caso, è omesso lo scambio della pace, la comunione è portata dal presbitero ai fedeli che la richiedono, così da non formarsi la fila di fedeli. L'ostia sarà offerta solamente nella mano, mantenendo la distanza di sicurezza. Non si formerà il corteo che porta in cimitero.

Riguardo al luogo della celebrazione, si danno tre possibilità, di cui le prime due consigliate. La prima prevede la celebrazione in uno spazio aperto e adatto. La seconda contempla la possibilità del rito in uno spazio parrocchiale aperto, ad esempio nel sagrato, pur rispettando le distanze di sicurezza e il decoro del luogo e della celebrazione. Infine, la terza considera il rito all'interno della chiesa parrocchiale. In questo caso, va igienizzata la chiesa, viene predeterminata la disposizione delle persone sui banchi, rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza (almeno 1 metro).

Gruppo issimi e animatori grest. Continua su «Zoom» gli incontri per i 14enni e i ragazzi dalla I° alla IV° superiore. Anche i giovani continuano a trovarsi nella piattaforma «Zoom». Per info e per partecipare, contattare gli animatori, che ringraziamo per il loro servizio che non si è fermato.

Un saluto e una preghiera. Salutiamo e ricordiamo nella preghiera Bortolato Fernando, di anni 91, di Terraglione, che giovedì 7 maggio è tornato alla casa del Padre.

Dona il tuo 5x1000!

Il 5x1000 è un'occasione importante per sostenere i Circoli Noi di Saletto e Terraglione, soprattutto, in questo periodo in cui non vi sono entrate in parrocchia ma solo uscite. Potete sottoscriverlo a:

● «Noi» di Terraglione (Circolo Bedin):
80032270284

● «Noi» di Saletto di Vigodarzere
(Circolo don Alessandro): 02659710285

Grazie per il vostro sostegno al bene comune!